



Cl:8.2 2024 / 1.1  
N:10222 / 2025

## SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

**Oggetto:** D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - L.R. 13/2023.

PROGETTO DI RICONVERSIONE DI ALLEVAMENTO AVICOLO ESISTENTE, SITO NEL COMUNE DI FOSSANO.

PROPONENTE: AZ. AGR. CULASSO GEOM. ERIO, VIA DEL PEDAGGIO N. 31, 12045 - FOSSANO.

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO EX ART. 27-BIS DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I. E PRONUNCIA DI GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE.

### IL DIRIGENTE DI SETTORE

**Vista l'istanza** presentata in data 02.01.2024, con prot. di ric. n. 103, da parte del titolare della ditta Az. Agricola CULASSO Geom. Erio, con sede legale in Fossano, via del Pedaggio (San Vittore) n. 31, intesa ad ottenere Pronuncia di Compatibilità Ambientale, di Autorizzazione Unica ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e di contestuale di Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, complete dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.

**Preso atto che**, in conformità a quanto disposto dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, il procedimento è finalizzato al rilascio, oltre che del provvedimento di VIA, anche dei seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, sulla base di quanto dichiarato dal proponente nella documentazione agli atti:

- Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Permesso di costruire del Comune di Fossano;
- Nulla osta da parte dei VV.FF.;
- Parere igienico-sanitario rilasciata dall'ASL competente.

**Premesso che:**

- Con nota prot. n. 1361 del 08.01.2024 la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata sul sito web istituzionale, in data 03 gennaio 2024.
- Con nota prot. n. 12159 del 13.02.2024 è stata richiesta la regolarizzazione dell'istanza per incompletezza documentale. Il proponente ha dato debito riscontro, a quanto richiesto, in data 05.03.2024 con nota prot. n. 18454.
- Con nota prot. n. 18760 del 05.03.2024 la Provincia ha formalizzato al proponente, la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R.13/23. Con la medesima nota si è informato che, decorsi i tempi stabiliti questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 05 marzo 2024, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.
- L'intervento in oggetto, rientra nella *categoria progettuale A.ac) "Impianti per allevamento intensivo di pollame o di suini con più di: 85000 posti per polli da ingrasso, 60000 posti per galline; 3000 per suini da produzione (di oltre 30 kg); 900 posti per scrofe"* della L.R. 13/2023. L'intervento in progetto prevede una riconversione dell'impianto avicolo esistente, da allevamento di tacchini a polli da carne, con l'utilizzo delle strutture esistenti con potenzialità di allevamento pari a 138.340 polli da carne. L'allevamento di avicoli da carne avviene esclusivamente a terra, su lettiera e non si prevede né stoccaggio né spandimento della pollina in quanto sarà interamente ceduta a terzi.

Le strutture esistenti e riconvertite sono costituite da:

- Capannone 1, 2, 3: 934 m<sup>2</sup> disponibili;
- Capannone 4: 811 m<sup>2</sup> disponibili;
- Capannone 5, 6, 7 e 8: 826 m<sup>2</sup> disponibili.

Totale di superficie utile alla stabulazione: 6.917 m<sup>2</sup> con richiesta all'ASL di aumentare densità di allevamento a 39 kg/ m<sup>2</sup>.

Non sono previsti interventi strutturali ai fabbricati, né è in progetto un ampliamento della superficie di allevamento; gli unici interventi edilizi, dettagliati nel permesso di costruire interessano i fabbricati di servizio e la realizzazione della recinzione sul lato nord oggi non presente.

Le acque utilizzate sono prelevate da pozzo aziendale e dal locale acquedotto. L'uso del pozzo è oggi limitato ai casi in cui l'acquedotto si trovasse in condizioni di interruzione momentanea della fornitura; nel caso si decidesse di utilizzare in via prevalente l'acqua del pozzo si procederà con istanza di autorizzazione in variante della Concessione di derivazione esistente.

Urbanisticamente l'area in cui ricade l'impianto è classificata nel vigente P.R.G.C. del Comune di Fossano come "Aree Agricole" Sull'area individuata non insistono vincoli dettati dal PRGC del comune interessato.

L'allevamento è esistente e di tipo industriale in quanto non definibile di tipo "aziendale" ai sensi dell'Art. 66 delle NTA del Comune di Fossano.

In seguito alla revisione di novembre 2024 del progetto emerge che:

- i capannoni 1 e 2 verranno dismessi;
- si definisce in 100.980 polli da carne la nuova potenzialità dell'allevamento;
- i consumi idrici stimati in seguito alla revisione ammontano ad un complessivo annuo di circa 6.500 m<sup>3</sup> (a fronte dei precedenti 9.000 m<sup>3</sup>) a cui dovrà essere sommato il prelievo per uso domestico stimato in circa 150 m<sup>3</sup>.
- saranno presenti 4 serbatoi per lo stoccaggio del GPL, ognuno di capacità di litri 3.000; sarà inoltre presente una cisterna in ferro fuori terra per lo stoccaggio del gasolio della capacità di 5.000 litri, dotata di idoneo sistema di copertura e bacino di contenimento.
- La platea per il deposito della pollina, ora presente in azienda, con la riconversione dell'allevamento non sarà più utilizzata; La pollina verrà interamente ceduta ad impianti di biogas con il quale è stato stipulato contratto di cessione in modo da avere possibilità di allontanare l'effluente in occasione dello svuotamento e pulizia dei capannoni anche nel caso il ciclo termini in un periodo in cui non è possibile procedere allo spandimento ed interramento della pollina.

**Preso atto che:**

- nei termini stabili dalla norma vigente, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Con nota prot. n. 25198 del 25.03.2024 si è proceduto alla convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 241/90 e s.m.i., per il giorno 23 aprile 2024.
- Nel corso della predetta Conferenza è stato dato atto dei pareri pervenuti da parte degli enti coinvolti nel procedimento; è stata evidenziata anche la necessità di chiedere un'integrazione degli atti documentali, al fine di chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato, formalizzata al proponente con nota prot. n. 36838 del 02.05.2024.
- Con nota del 31.05.2024 con prot. n. 45755, il proponente ha formulato istanza di proroga ai fini del deposito della documentazione integrativa richiesta; tale richiesta trova accoglimento nella nota prot. n. 45814 del 31.05.2024 con la quale vengono rese note al proponente i succitati documenti per poter prenderne atto.
- Con nota del 01.07.2024 con prot. n. 54090, il proponente ha formulato la seconda istanza di proroga ai fini del deposito della documentazione integrativa richiesta; tale richiesta trova accoglimento nella nota prot. n. 54554 del 02.07.2024.
- Con nota prot. n. 96520 del 18.12.2024 si è dato atto che la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa di cui alla nota prot. ric. n. 88480 del 26.11.2024, pertanto, si è provveduto a convocare la 2<sup>a</sup> riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 30.01.2025.
- Sulla base dell'istruttoria tecnica degli elaborati integrativi presentati ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 30.01.2025 si è svolta - in sede decisoria - la Conferenza di Servizi, nel corso della quale, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è stato dato atto dei pareri conclusivi già pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento presenti in Conferenza per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e per il rilascio delle connesse autorizzazioni:
  1. parere favorevole della Provincia di Cuneo ai fini dell'espressione del giudizio di compatibilità ambientale positivo ed al rilascio dell'AIA, formulato sulla base del parere espresso dal **Settore Tutela del Territorio** di cui alla nota prot. n. 8492 del 28.01.2025. Il parere è subordino al rispetto delle condizioni esplicitate nel seguente provvedimento: "**Autorizzazione Integrata Ambientale** - installazione sita in Fossano, Frazione San Vittore, Via del Pedaggio n. 31 - Ditta CULASSO Erio con sede legale in Fossano - Attività IPPC:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 216 DEL 25/02/2025.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 23/09/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

6.6.a "Impianto per l'allevamento intensivo di pollame" - L.R. 44/2000 - D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - (**Allegato A**);

2. parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento, sotto l'aspetto ambientale ed urbanistico-edilizio, da parte del **Comune di Fossano**, con nota prot. di ric. n. 9063 del 29.01.2025 (**Allegato n. 1**). Il suddetto parere ha validità di **Permesso di costruire** ex art. 10, D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., e riporta specifiche condizioni e prescrizioni che si richiamano integralmente nel presente PAUR ex art. 27-bis, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  3. parere igienico-sanitario favorevole con prescrizioni da parte dell'**ASLCN1** espresso con nota prot. ric. n. 34360 del 23.04.2024 (**Allegato n. 2**), da rispettare in fase di esercizio dell'attività.
- In quest'ultima riunione della Conferenza di Servizi, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

**Considerato che**, alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'**ARPA** (note prott. ric. n. 34550 del 23.04.2024 e n. 9760 del 31.01.2025 - **Allegato n. 3**), dalle risultanze delle due riunioni della Conferenze di Servizi, i cui verbali sono conservati agli atti dell'Ente, emerge che sussistono i presupposti di compatibilità ambientale in merito al progetto di riconversione di allevamento avicolo esistente, sito nel Comune di Fossano, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al parere dell'ASLCN1 (Allegato n. 2) e delle condizioni indicate nell'allegato atto di Autorizzazione Integrata Ambientale (Allegato A) nonché delle seguenti condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- a) per quanto attiene la dismissione dei due capannoni previsto dal proponente dovrà essere trasmessa alla Provincia e ad ARPA evidenza dell'avvenuto smantellamento delle linee per l'abbeveraggio e l'alimentazione;
- b) al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'allevamento in esame, dovrà essere prevista la predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico-economica di incremento della produzione di energia da fonte rinnovabile, sfruttando la copertura dei capannoni per l'installazione di uno o più impianti FV, che dovrà essere trasmessa ad ARPA.

*Termine per la verifica di ottemperanza*

*ex art. 28, c.3, d.lgs. 152/2006 e s.m.i. condizioni a) e b):*

*entro un anno dalla data del presente provvedimento*

*Soggetto che ha espresso la condizione: ARPA Dip. di Cuneo*

**Esaminato** il progetto presentato a corredo della domanda di autorizzazione;

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti;

**Valutate** le risultanze emerse nel corso delle Conferenze di Servizi del 23.04.2024 e del 30.01.2025 specificate più sopra e descritte nei relativi verbali conservati agli atti dell'Ente, ed i relativi pareri ed autorizzazioni acquisiti nell'ambito delle stesse.

**Preso atto** delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

**Accertato** che, alla luce delle valutazioni tecniche svolte nel corso del procedimento, ed in particolare, sulla base degli esiti istruttori conclusivi della Conferenza di Servizi del 30 gennaio 2025, sussistono i presupposti per l'espressione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito all'intervento proposto di riconversione dell'impianto avicolo esistente, da allevamento di tacchini a polli da carne, sito nel Comune di Fossano, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, previo il rispetto delle

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 216 DEL 25/02/2025.**

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 23/09/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

prescrizioni di cui al parere dell'ASLCN1 (Allegato n. 2) e subordinatamente al rispetto delle condizioni indicate nell'allegato atto di Autorizzazione Integrata Ambientale (Allegato A) nonché delle condizioni ambientali di cui alle succitate lettere a) e b).

**Preso atto** del parere favorevole con condizioni, rilasciato in data 29.01.2025 con prot. ric. n. 9063, ai sensi del D.P.R. 380/01 e s.m.i. dal Comune di Fossano che costituisce atto formale di Permesso di costruire.

**Rilevato** che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 “*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*”;

**Atteso** che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

**Dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62 e 6 bis della L. n. 241/1990.

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

**Atteso** il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

**Vista** la legge n. 190/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e relativo PTPC.

**Visto** il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Vista** la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.

**Visto** il Decreto Presidenziale No. 11 del 29/01/2025 relativo all' approvazione del PEG 2025-2027.

**Visti:**

- il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. n. 13 del 19 luglio 2023 “*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40*”;
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante ‘*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*’;
- il D.P.R. 12.04.1996 “*Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*” e s.m.i.;
- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i. “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001)*”;

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

**DETERMINA**

1. **di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale** in merito al progetto di riconversione dell'impianto avicolo esistente, sito nel Comune di Fossano presentato in data in data 02.01.2024, con prot. di ric. n. 103 dal titolare dell'Azienda Agr. Culasso Geom. Erio, Via del Pedaggio n. 31, 12045 - Fossano sulla base delle motivazioni illustrate nelle premesse che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 216 DEL 25/02/2025.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 23/09/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle prescrizioni di cui al parere dell'ASLCN1 (Allegato n. 2) ed al rispetto delle condizioni ambientali di cui alle lettere a) e b) delle premesse del presente provvedimento nonché alle prescrizioni indicate nell'allegato atto di Autorizzazione Integrata Ambientale (Allegato A);

**2. di autorizzare** l'Azienda Agr. Culasso Geom. Erio, Via del Pedaggio n. 31, 12045 - Fossano, ai sensi dell'art. 27-bis, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione ed all'esercizio della riconversione dell'impianto avicolo esistente, da allevamento di tacchini a polli da carne, sito nel Comune di Fossano;

**3. di stabilire** per il proponente l'obbligo di ottemperare al rispetto delle condizioni ambientali, indicate alle precedenti **lett. a) e b)** secondo le modalità stabilite al comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione delle stesse alla Provincia di Cuneo, all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo e all' ASLCN1;

**4. di prendere atto**, in conformità con i disposti di cui all'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dell'acquisizione dei seguenti titoli abilitativi, così come indicati in premessa:

- Autorizzazione Integrata Ambientale** - installazione sita in Fossano, Frazione San Vittore, Via del Pedaggio n. 31 - Ditta CULASSO Erio con sede legale in Fossano - Attività IPPC: 6.6.a "Impianto per l'allevamento intensivo di pollame" - L.R. 44/2000 - D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - (**Allegato A**);
- Permesso di costruire**, in data 29.01.2025 con prot. ric. n. 9063, ai sensi del D.P.R. 380/01 e s.m.i. dal Comune di Fossano finalizzato alla riconversione dell'impianto dall'allevamento di tacchini a polli da carne, sito nel Comune di Fossano (**Allegato n. 1**);
- Parere igienico sanitario favorevole** rilasciato dall'ASL CN1 (**Allegato n. 2**);

**5. di prendere atto** dei pareri favorevoli e delle autorizzazioni acquisite ai sensi e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle riunioni delle Conferenze di Servizi del 23.04.2024 e del 30.01.2025 in premessa indicate;

**6. di considerare acquisito**, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

**7. di fare salvi** gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in progetto;

**8. di dare atto** altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1. nonché le autorizzazioni di cui ai punti 2, 4, 6 e 7 sono rilasciati:

- sulla base degli elaborati constituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;
- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

**9. di affidare**, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa degli interventi e a lavori conclusi e **di stabilire** di conseguenza, che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo - Settore VIA - Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo;

**10. di stabilire** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha l'efficacia temporale pari a **dieci anni** dalla data del presente provvedimento di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 216 DEL 25/02/2025.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 23/09/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

11. **di stabilire** che, l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, è quella definita nei rispettivi provvedimenti secondo le specifiche norme di settore e decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR;
12. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 9, del d.lgs. 152/2006, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, acquisiti nell'ambito del procedimento di cui al presente provvedimento, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia e titolari al rilascio degli stessi;
13. **di notificare** il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;
14. **di dare atto** che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia;
15. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegate, per farne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti, i cui originali sono conservati agli atti dell'Ente:

- **Allegato 1** - nota prot. di ric. n. 9063 del 29.01.2025 del Comune di Fossano (Permesso di Costruire);
- **Allegato 2** - nota prot. di ric. n. 34360 del 23.04.2024 dell'ASLCN1;
- **Allegato 3** - note prot. di ric. n. 34550 del 23.04.2024 e n. 9760 del 31.01.2025 di ARPA;
- **Allegato A** - Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-quater del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Il Dirigente  
Risso Alessandro